



Gordon R. McInally, Presidente Internazionale
Fiorella Sgallari, Governatrice Distretto 2072
Francesco Andreoli, Assistente del Governatore
Piergiovanni Rocchi, Presidente Bologna Ovest G. Marconi
Domenico Gentile, Past President
Paolo Giuseppe Sportoletti, Presidente Incoming
Elia Antonacci, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Luca Fantuz, Consigliere Prefetto
Maria Laura Bolognesi, Consigliere
Roberta Malagola, Consigliere
Luciano Marini, Consigliere

Antonella Pantaleo, Consigliere

Davide Rolli, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 11 dell'Annata Rotariana 2023/24 Rotary International - Distretto 2072 Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi Sede e Segreteria: Via del Monte, 1 - 40126 Bologna tel.: 0510929721

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 – 12.30 e-mail: bolognaovest@rotary2072.org sito internet: www.rotarybolognaovest.it

sommario

le notizie......pag. 2
le convivialipag. 8

Distretto 2072 e dintorni...

Il Gruppo Felsineo pag. 14



le prossime riunioni

Domenica 18 febbraio, ore 16.30, Museo Mille voci... mille suoni, via Col di Lana 9, con familiari e ospiti. Visita guidata al Museo della Comunicazione e del Multimediale G. Pelagalli "Mille voci... mille suoni". Ci guiderà Gianni Pelagalli, storico fondatore del museo. Cena presso il Ristorante Pizzeria Fraiese.

Lunedì 19 febbraio, conviviale sostituita da domenica 18.

Giovedì 22 febbraio, ore 20.15, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle Dell'Idice e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Giuseppe Sarcina. Titolo: "Il mondo sospeso tra la realtà delle guerre e la speranza della pace". Dialogo tra il magistrato Stefano Dambruoso e il giornalista Giuseppe Sarcina.

Lunedì 26 febbraio, conviviale sostituita da giovedì 22.

Lunedì 4 marzo, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Galvani. Relatore: Dott. Fulvio Macciardi, Sovrintendente Teatro Comunale di Bologna. Titolo: "Teatro Comunale: una grande storia verso il futuro".





Cari amici,

Il "Premio Rotary Arte Fiera" ha aperto il mese di febbraio: un appuntamento molto atteso nel contesto della splendida fiera dell'arte moderna e contemporanea che contraddistingue la città di Bologna e che quest'anno ha festeggiato il 50° anniversario. Un evento di successo a cui ha contribuito il Premio promosso dai Rotary del Gruppo Felsineo in collaborazione con il Distretto 2072 e il Rotaract Bologna.

Lunedì 5 febbraio nelle accoglienti sale del Savoia Hotel abbiamo incontrato il mondo dello scoutismo, scoprendo che molti soci del Rotary provengono da quelle file; i relatori ce ne hanno spiegato i motivi: entrambi i sodalizi si fondano sui valori dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto dei principi etici sicchè il passaggio dalla condizione di scout a quella di rotariano risulta del tutto naturale. Per completare questo discorso Claudio Pezzi ci ha ricordato le origini del Rotary International e gli insegnamenti, ancora attuali, del suo fondatore Paul Harris.

Sabato 10 febbraio, nella splendida cornice della sala della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento, alla presenza del Governatore prof.sa Fiorella Sgallari, si è svolto il Convegno Distrettuale estremamente interessante in tema di Mobilità Sostenibile e Ambiente, presieduta da Giorgio Galimberti, con l'intervento di numerosi esperti tra i quali il nostro socio prof. Giamprimo Quagliano, alla presenza di un folto pubblico di rotariani e studenti. Dopo il lunch si è passati nella ristrutturata Pinacoteca che ospita la più grande collezione al mondo del *Guercino*, in una visita sapientemente condotta dal Prof. Salvatore Amelio del R.C. Cento.

Il Carnevale è stato invece al centro della conviviale di lunedì 12 febbraio che si è svolta in interclub con il LYONS Club *Irnerio*, allietata dalla musica e dall'allegria della *Band* capeggiata dal nostro socio Vincenzo Florio che ci ha coinvolto in una autentica festa musicale all'insegna del motto "il nostro Carnevale insieme, ovvero come viene... viene".

La serata musicale è stata preceduta dalla esibizione del nostro socio Levis Dondi, per l'occasione nelle vesti di "mago" che ci ha deliziato con un suo divertente ed inspiegabile gioco di sparizione di bottiglie.

L'occasione è stata propizia per "spillare" e presentare il nuovo socio dr Marco Borderi; un importante acquisto per il nostro Club che dimostra tanta vitalità continuando ad attirare nuovi e prestigiosi soci.

Buona lettura, Domenico Gentile

ore 16.30





Club Bologna Ovest G. Marconi



Dopo la visita ceneremo presso la Pizzeria Fraiese Via Emilia Ponente, 22/a

Prenotazioni: bolognaovest@rotary2072.org



DISABILITA' SENZA BARRIERE "SI PUO' FARE!!"

Sabato 17 febbraio Sala convegni Banca di Credito Cooperativo

Via dei Trattati Comunitari, 17 - Bologna



Interverranno i Soci Vincenzo Florio e Elia Antonacci







Il Progetto che alimenta la speranza attraverso la distribuzione gratuita di generi alimentari di prima necessità destinati a sostenere le famiglie in difficoltà economica. Il Rotary Insieme con le Vostre Famiglie.

Vi aspettiamo numerosi per confezionare tutti insieme con i vostri famigliari 1000 PACCHI che andremo a consegnare alle famiglie bisognose del nostro territorio. Si consiglia abbigliamento comodo e caldo. A fine lavori mangeremo tutti insieme!

Prenotazione dei partecipanti alla Segreteria Distrettuale

ROTARY DAY - FOOD FOR FAMILIES

Sabato 24 febbraio - ore 09.00

CAAB - via Paolo Canali, 16 - Bologna

Festeggeremo l'anniversario della nascita del Rotary, il 23 febbraio 1905, con l'iniziativa di servizio "ROTARY DAY - FOOD FOR FAMILIES".

Un evento di confezionamento di pacchi contenenti generi alimentari e prodotti per l'igiene destinati a sostenere le famiglie in difficoltà che si trovano sul nostro territorio.

I Club e i Soci partecipanti al progetto confezioneranno 1000 pacchi e sceglieranno le famiglie in difficoltà del nostro territorio a cui distribuirli.

Sarà un'occasione per incontrarsi, insieme ai nostri familiari, per festeggiare il Rotary Day in pieno stile rotariano condividendo amicizia e amore per il prossimo.

Alla fine dei lavori, condivideremo un light lunch offerto dal Distretto.

E' possibile **prenotarsi** per l'evento tramite il vostro **Club Communicator** nella finestra Prenotazioni eventi/Eventi Distrettuali **oppure tramite la segreteria di Club: bolognaovest@rotary2072.org**





1974 - 2024: Arte Fiera compie 50 anni

Premio Rotary Arte Fiera all'installazione più creativa Sabato 3 febbraio

SABATO — 3 FEBSSAIO 2024 - IL RESTO DEL CARLINO 29 ...

Cultura& Spettacoli Bologna

Premio Rotary Arte Fiera 2024

La creatività si mette in mostra

I riconoscimenti della giuria alla Galleria Zero di Milano e all'installazione del giovane Di Girolamo

È stato assegnato II Premio Rotary Arte Fiera 2024 all'Installazione più creativa presentata ad Arte Fiera. La giuria di qualità composta da Gloria Bartois. Sivia Grandi, Bruna Roccasalva ed Andrea Zarabini ha premiato la Galleria Zerro di Milano «per la coerenza delle scelte espositive, l'eleganza dell'allestimento e l'attenzione alla godibilità».

Per la prima volta i premi speciali all'artista, Rotaract e Premio Andrea Sapone vengono disgiunti dal Premio Rotary Arte Fiera: «La giuria conferisce i premi all'artista al giovane Daniele Di Girolamo (proposto dalla Galleria Traffic) per aver ideato un'installazione elettro-cinetica



La premiazione avverrà in Fiera oggi alle 18

che simboleggia in una danza tra due cardi contrapposti la complessità delle relazione

Il riconoscimento e i premi in denaro saranno consegnati alla galleria vincitrice e all'artista oggi alle 18 in occasione della cerimonia Rotary in Arte Fiera. Grande la soddisfazione del curatore del premio Domenico Lo Bian-

co, per la giuria di alta qualità. Il 12esimo Premio Rotary al 50° di Arte Fiera, accompagna da un quarto del suo percorso la Fiera d'Arte più longeva d'Italia, ponendo sempre l'accento sui giovani. Il premio non è destinato a una acquisizione e ha il solo scopo di favorire la diffusione della cultura dell'arte fra i giovani e divulgare i principi del Rotary sulla fratellanza fra le genti.

1974-2024: un anniversario che Arte Fiera ha voluto festeggiare pensando alle sue origini, rivisitando protagonisti ed eventi legati alle precedenti edizioni senza mancare di presentare il meglio dell'arte italiana moderna ed attuale, aprendosi anche a gallerie straniere, secondo le indicazioni del Direttore artistico Simone Menegoi e del Direttore operativo Enea Righi.

Tantissimi gli sponsor, primo tra tutti BPER Banca, per valorizzare i molti settori sviluppati nei campi della pittura contemporanea, della fotografia, dell'editoria, coinvolgendo un gran

numero di galleristi impegnati in nuovi ed interessanti allestimenti che hanno conferito un aspetto del tutto affascinante alla Fiera.

Numerosi sono stati i premi assegnati, ben 10. Tra gli altri: Premio BPER andato a Stefania Galegati e Premio Officina d'Arte Ducati andato a Alberto Tadiello.

Il nostro Premio Rotary, andato alla "Galleria Zero", è stato molto apprezzato ed è stato attribuito con grande rilievo nell'ambito di una apposita manifestazione nella quale sono stati presentati anche il Premio Rotaract e il Premio Andrea Sapone che sono andati all'artista Daniele Di Girolamo presentato dalla galleria "Trafic Gallery" con l'opera "Beautiful things fading away, 2023.

Come di consuetudine, la Fiera lascerà un segno anche nelle collezioni del MaMbo: due opere sono state selezionate per entrare nella raccolta del Museo d'Arte Moderna di Bologna; quest'anno sono stati selezionati gli artisti: Franco Vaccari e Chiara Camoni.



MOBILITA' SOSTENIBILE: Terra, Mare, Aria



Si è svolto il 10 febbraio, a Cento, nella splendida cornice della Sala Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento, il convegno su Mobilità Sostenibile: Terra, Mare, Aria, organizzato dalla Sotto-commissione Intermobilità Sostenibile – Ambiente, presieduta da Giorgio Galimberti.

Presenti del nostro Club i soci Elia Antonacci con Rachele, Domenico Gentile con Adriana, Antonella Pantaleo con Fabrizio oltre, naturalmente al Relatore Gian Primo Quagliano con la moglie Carla. Alla presenza del Governatore Fiorella Sgallari, i rotariani, tanti studenti e alcuni ospiti hanno potuto seguire i lavori e i diversi contributi dei relatori che hanno approfondito le tematiche sullo stato dell'arte delle diverse modalità di trasporto su terra, mare e aria, con particolare riferimento alle prospettive sui nuovi metodi di propulsione, dall'elettrico fino all'idrogeno. Si sono susseguiti gli esperti Giorgio Garimberti, Alberto Montanari, Gian Primo Quagliano, Giuseppina Gualtieri, Alessandro Valter (contributo video da remoto), Cesario Mondelli, Alberto Cafari Panico e Alessandro Talamelli, introdotti e moderati dal giornalista e socio del R.C. Cento, Alberto Lazzarini.

Al termine dei lavori, dopo il buffet, la giornata è proseguita con la visita alla ristrutturata Pinacoteca che ospita la più grande collezione al mondo del "Guercino", sapientemente condotta dal Prof. Salvatore Amelio del R.C. Cento.

(Elia Antonacci)

Per gli approfondimenti:

https://www.rotary2072.org/rotary2072/mobilita-sostenibile-terra-mare-aria-il-convegno-del-10-02-2024-a-cento/







le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 5 febbraio 2024 -

- Francesco Santini, Roberto Mignani e Claudio Pezzi: "Il Rotary incontra lo scoutismo" -

Presidenza: Dott. Piergiovanni Rocchi.

Ospiti del Club: Francesco Santini.

Del Rotaract Bologna Felsineo: la Presidente Marta Teglio, Elisa Fantuz.

Soci presenti: P. Rocchi, E. Antonacci, M. L. Bolognesi, S. Cevolani, L. Dondi, L. Fantuz, V. Florio, D. Gentile, G. Guidotti, R. Malagola, L. Marini, R. Mignani, R. M. Morresi, S. Mosca, P. Orsatti, C. Pezzi, E. Russo, G. B. Sassoli, P. G. Sportoletti.

Consorti: Maria Marcella Rocchi, Adriana Gentile, Maria Daniela Pezzi.

Percentuale di presenza: 31,82%



Il Presidente ha introdotto l'argomento citando gli atti di un convegno dal titolo "Rotary e Scoutismo, unica missione: servire", tenutosi a Firenze il 14 maggio 2022 e patrocinato sia da tre Distretti Rotary (2071° Toscana, 2072° Emilia Romagna, 2101° Campania) che dal Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden-Powell". Lo spirito che anima il mondo Scout e quello del Rotary International ha un comune denominatore: servire con altruismo il prossimo. Non a caso molti soci rotariani hanno un passato nella vita associativa scout ed è proprio il servizio, sebbene inteso in modo diverso, il legame fondamentale fra le due associazioni. Il nostro Socio Gino Ghigi, impossibilitato a partecipare alla riunione, ha fatto sapere di essere stato capo squadriglia Scout.

Se nello Scautismo il servizio aiuta i giovani a crescere, nel Rotary viene messo in pratica ciò che è stato appreso come scout diventando, così, un valore aggiunto. Simili nel significato anche i motti delle due associazioni: quello del Rotary che è "servire al di sopra di ogni interesse personale" e quello degli Scout rappresentato nei tre punti della Promessa scout "servire Dio e la Patria e aiutare gli altri in ogni circostanza".

La solidarietà è un altro valore importante che lega Scoutismo e Rotary. Il motto che Robert Baden-Powell ha coniato sin dall'inizio della sua opera educativa è "Semel Scout, Semper Scout" (Scout una volta, Scout per sempre). E se per i ragazzi questo significa aiutarsi l'un l'altro, far sì che i più grandi insegnino ai più piccoli, nel Rotary vuol dire mettersi al servizio della comunità, anche con l'aiuto degli "Scouting Rotarians" che possono essere una vera risorsa per l'associazione rotariana.

Un'altra similitudine può essere fatta confrontando gli anni in cui le due associazioni sono nate: 1905 Paul P. Harris fondò il Rotary a Chicago; 1907 Robert

Baden-Powell fondò lo Scoutismo a Londra.

Dopo questa premessa il Presidente ha dato la parola a Francesco Santini, Responsabile Regionale AGESCI Emilia-Romagna, il quale ha tratteggiato la figura di Robert Baden-Powell.

Sir Robert Stephenson Smyth Baden-Powell, generale inglese, nato il 22 febbraio 1857 a Londra, ufficiale in India e successivamente in Sud Africa, eroe della prima guerra anglo-boera, una volta congedatosi nel 1910 dall'esercito si dedicò all'educazione dei giovani.

Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi













Partendo dalla propria esperienza nell'addestramento delle reclute ideò il metodo scout, un metodo che asseconda la naturale propensione degli adolescenti verso l'avventura e lo spirito di banda. Scopo del metodo era quello di recuperare i giovani di strada educandoli ad essere cittadini responsabili.

Grazie alla notorietà raggiunta e al suo grande ascendente personale in pochi anni lo scoutismo ebbe grandissimo successo diffondendosi anche la di fuori della Gran Bretagna.

All'inizio della sua carriera militare, nell'addestramento dei soldati, egli insisteva sullo spirito di iniziativa e sul senso di osservazione. Egli stesso divenne un eccellente scout militare e addestrò numerosi scout. Nel 1899 pubblicò un opuscolo, "Sussidi per l'esplorazione", destinato ai militari che divenne molto famoso tra educatori e giovani ragazzi, che ne traevano ispirazione per i loro giochi e le loro attività, e anche per l'inserimento delle attività di osservazione nel programma di alcune scuole.

Molti ragazzi gli scrivevano e lui rispondeva sempre accuratamente. Tutto ciò lo incitò a iniziare a lavorare e pianificare l'uso di tutte le tecniche che aveva sperimentato durante le sue campagne per metterle al servizio dei ragazzi, in una prospettiva di pace.

Nell'agosto del 1907, andò con una ventina di ragazzi di diversa estrazione sociale e religiosa sull'isola di Brownsea, per un campo sperimentale. Creò delle pattuglie di cinque ragazzi guidati da uno di loro, e li fece praticare attraverso i giochi gli esercizi raccomandati dal suo metodo. I ragazzi e lo stesso Baden-Powell. considerarono i risultati eccellenti. Quindi, capitolo dopo capitolo, pubblicò un libro intitolato "Scouting for boys". Questo libro è considerato "la bibbia dello scautismo". Secondo l'intenzione dell'autore, esso doveva offrire ai gruppi e ai movimenti giovanili un nuovo metodo educativo frutto della sua esperienza, basato su una legge, una promessa, una vita di squadriglia e attività all'aria aperta. Molto presto furono vendute milioni di copie di questo libro di "buona cittadinanza alla scuola della natura, attraverso la conoscenza del bosco".

Non appena apparve «Scouting for Boys», i ragazzi iniziarono a formare spontaneamente le proprie squadriglie, sempre più spesso al di fuori delle istituzioni esistenti. Senza volerlo davvero, Baden- Powell fu praticamente costretto a organizzare questo movimento appena nato. Con l'aiuto di Edoardo VII, re d'Inghilterra, lasciò la sua carriera militare nel 1910 e dedicò tutto il suo tempo allo scautismo.

Nel 1909 Robert Baden-Powell creò il movimento femminile e nel 1920 organizzò il primo campo internazionale ovvero il "1° Jamboree mondiale dello scoutismo" ad Olympia, Londra in cui mise in pratica il metodo esperienziale basato sul vivere all'aria aperta e all'avventura per i ragazzi più piccoli e l'aiuto agli altri per i più grandi.

Robert Baden-Powell morì l'8 gennaio 1941 in Kenia.

Oggi il movimento scout è presente in oltre 200 Paesi e regioni del mondo, ed è una vera e propria fratellanza mondiale che si riconosce negli stessi valori di pace e solidarietà.

Conta in totale più di quaranta milioni di iscritti ed è uno dei più grandi movimenti al mondo di educazione non formale fondato sul volontariato e sull' *imparare facendo* attraverso attività all'aria aperta e in gruppi. Offre ai giovani la possibilità di fare amicizia e vivere esperienze formative divertendosi.

La serata è proseguita con l'intervento del Socio Claudio Pezzi "La creazione

di un visionario: Paul Harris e la nascita del Rotary International". Riportiamo integralmente la sua prolusione:

"Intendo qui raccontarvi molto brevemente di Paul Harris il fondatore del Rotary, un uomo che ha avuto la visione di creare un mondo migliore.

Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi











Nato il 19 aprile 1868 in una cittadina del Wisconsin, a soli tre anni venne trasferito presso i nonni nel lontano villaggio di Wallingford nel New England, Stato del Vermont, dove visse tutta l'infanzia e l'adolescenza.

Wallingford nel 1871 era un villaggio di poco più di 1000 abitanti e tale è ancora oggi e gli anni della giovinezza di Paul Harris furono pieni di felicità in mezzo alla quiete e alla natura, circondato dalla bellezza della campagna del New England. Paul si trasferì per gli studi di Legge prima a Princeton e poi a De Moines (Iowa) e alla fine del XIX secolo, all'età di 28 anni, con l'intenzione di esercitare la professione di avvocato, a Chicago, una grande città che stava vivendo uno straordinario boom demografico ed economico. Con la sua rapida crescita e urbanizzazione Chicago era in netto contrasto con i paesaggi rurali del Vermont che avevano accompagnato Paul negli anni della giovinezza. È un fatto descritto dal medesimo Paul Harris nella propria autobiografia che il senso di solitudine, la difficoltà nel trovare amici e il collegato desiderio di amicizia abbiano avuto un ruolo significativo nella sua decisione di fondare il Rotary Club nel 1905. Chicago all'inizio del secolo era una metropoli in tumultuoso fermento demografico ed economico, con una popolazione cresciuta da poco più di 300.000 abitanti nel 1870 a oltre 1,7 milioni nel 1900. La città stava vivendo un vero e proprio boom economico, con la costruzione di grattacieli e lo sviluppo delle ferrovie che avevano trasformato l'economia della città, non solo lo skyline. Tuttavia, in mezzo a questa crescita, il giovane avvocato Paul Harris vide l'opportunità o sentì l'esigenza di creare uno spazio per l'amicizia e il servizio. Il primo Rotary Club Chicago fu da lui fondato sul principio di riunire professionisti provenienti da ambienti diversi, fornendo loro una ragione per incontrarsi in amicizia, imparare gli uni dagli altri e servire la comunità.

Inizialmente il club venne fondato da Paul Harris coinvolgendo tre clienti di professioni e mestieri diversi, un ingegnere minerario, un mercante di carbone, un sarto, con culture e discendenze diverse così che dei quattro soci uno era originario svedese, uno tedesco, uno irlandese e uno americano. Anche le religioni dei soci rappresentavano un elemento di diversità e inclusione: un protestante, un cattolico, un ebreo.

La visione di Paul Harris per il Rotary era semplice ma profonda: promuovere la comprensione e la buona volontà tra persone di diverse professioni, incoraggiare elevati standard etici in tutte le professioni e contribuire a costruire un mondo in cui le persone servano gli altri.

Al terzo anno di club, nel 1907, Paul Harris ne assunse la presidenza, incarico che fino ad allora aveva lasciato ad altri soci e promosse come primo service a favore della comunità locale la realizzazione di bagni pubblici vicino al Municipio.

Lo sviluppo e diffusione dei Rotary club negli Stati Uniti e nel mondo fu rapidissimo e presto si diffuse in tutto il mondo come lo conosciamo oggi.

Fu in occasione del Congresso internazionale del 1910 che vennero coniati i motti: Chi serve meglio trae maggior profitto; Servire al di sopra di ogni interesse personale.

Questi principi continuano a guidare il Rotary International ancora oggi, con oltre 1,4 milioni di soci in più di 46.000 club in tutto il mondo.

Il contrasto che vedete in foto tra i paesaggi colorati dell'infanzia di Paul nel Vermont e le immagini in scala di grigi della Chicago di fine 800 serve a ricordare il viaggio che Paul Harris ha intrapreso. La visione che all'inizio del 1900 ebbe Paul Harris di un mondo in cui le persone di differenti professioni e mestieri si uniscono nell'amicizia e nel servizio rimane attuale oggi come oltre un secolo fa."

A conclusione degli interventi il Socio Roberto Mignani ha ricordato l'importanza della possibile collaborazione fra Rotary e Scoutismo nella realizzazione di attività volte al servire.

Le domande dei soci Paolo Orsatti e Levis Dondi sia sul vivere scout che sulle problematiche che possono insorgere nella conduzione ad esempio di un campo, hanno dato la possibilità al relatore di approfondire ulteriori aspetti di questo movimento.



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI INTERCLUB CON LIONS CLUB BOLOGNA IRNERIO

- Lunedì 12 febbraio 2024 -

- Avv. Vincenzo Florio e la Band "Il nostro carnevale insieme, ovvero come viene... viene" -

Presidenza: Dott. Piergiovanni Rocchi e Bruno Medini, Presidente Lions Club Bologna Irnerio.

Ospiti del Club: l'Assistente del Governatore Dott. Francesco Andreoli, Prof. Loris Ferrari, Dott. Bruno Massini e Signora Cinzia, Avv. Giuseppe Germano e Signora Nadia, Sig. Ezio Comignani e Signora Milena, Andrea Piromallo.

Del Rotaract Bologna Felsineo: Lucia Moscato.

Ospiti dei Soci: del Dott. Bonfiglioli: la figlia Maddalena; del Dott. Covazzi: Avv. Ginevra Cavina Boari; della Dott.ssa Malagola: Dott.ssa Monica Gaudioso.

Soci presenti: P. Rocchi, E. Antonacci, M. L. Bolognesi, P. Bonazzelli, M. Bonfiglioli, M. Borderi, S. Cevolani, M. Cini, C. Covazzi, L. Dondi, L. Fantuz, V. Florio, D. Gentile, G. Ghigi, G. Guidotti, R. Malagola, M. Malizia, L. Marini, R. Mignani, L. Monti, S. Mosca, P. Orsatti, A. Pantaleo, G.P. Quagliano, E. Russo, G. B. Sassoli, P. G. Sportoletti, B. Vergari.

Consorti: Maria Marcella Rocchi, Rachele Antonacci, Giovanni Di Francesco (Bolognesi), Marzia Bonfiglioli, Maria Grazia Borderi, Nadia Fantuz, Roberta Florio, Adriana Gentile, Maria Malizia, Giovanna Monti, Ines Orsatti, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo), Carla Quagliano, Daniela Russo, Maretta Vergari.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Carducci: Dott. Fabrizio Ansaloni.

Percentuale di presenza: 42,42%



Una conviviale all'insegna di una serena distrazione è stata quella condivisa con il Lions Club Bologna Irnerio che ha visto la presenza di un mago e della Band capitanata dal nostro Socio Vincenzo Florio.

Prima di entrare nel vivo della serata si è svolta la procedura istituzionale di ammissione di nuovi Soci; per il nostro Club ha fatto il suo ingresso il Dott. Marco Borderi, medico chirurgo specialista in malattie infettive, presentato dal Presidente, al quale l'Assistente del Governatore ha appuntato il distintivo mentre per il Lions Bologna Irnerio il Dott. Massimo Morselli. Un caloroso applauso di benvenuto ha accolto i due nuovi Soci.

Subito dopo il Presidente del Lions Bruno Medini ha ringraziato per l'accoglienza ricevuta e sottolineato i fini comuni alle nostre due Associazioni.

La serata è proseguita con alcuni giochi di prestigio realizzati

dal nostro Socio Levis Dondi e brani musicali eseguiti dagli "Abalous People" con la seguente formazione: Loris Ferrari chitarra e voce, Bruno Massini chitarra e voce, Giuseppe Germano chitarra e voce, Ezio Comignani percussioni, Vincenzo Florio voce. Il repertorio ha spaziato da Lucio Battisti a Vasco Rossi, da una canzone in genovese di De Andrè ad altre riscritte dai componenti del gruppo e tratte da altri cantanti come Michele ed Eduardo De Crescenzo. Fra vari aneddoti e una canzone di Renzo Arbore "Io faccio'o show", tutti insieme abbiamo intonato il brano finale "Miguel son mi".

Un grande applauso, a riconoscimento delle performance dei nostri Soci e non solo, ha concluso la lieta serata.



























Notizie dal Distretto



NGSE Program Distretto 2072

Programma di formazione professionale personalizzabile a breve termine per studenti universitari, professionisti da 19 a 30 anni. Ha durata dai 30 fino ai 90 giorni.



L'esperienza non ha finalità occupazionali ma di puro apprendimento, quindi non è prevista alcuna forma di retribuzione. Il programma permette di entrare - in qualità di visitatore - in significative realtà aziendali e professionali del Distretto Rotary 2072 (Emilia Romagna e Repubblica di

> L'attività rientra nel concetto di **job shadowing**, cioè di osservazione di un'organizzazione strutturata anche senza essere alle dipendenze dell'azienda.

I partecipanti vengono ospitati, con **vitto ed alloggio a cura del Rotary**, e sistemati in selezionate famiglie locali. Il Rotary 2072 offre un servizio di organizzazione dell'esperienza - attraverso la commissione NGSE D2072 - cercando di andare incontro alle aspettative ed alle attitudini di ognuno. I percorsi universitari, di volontariato sociale e le visite presso le aziende vengono suggerite basandosi sulle informazioni ricevute dal candidato.

Le esperienze possono essere fatte in tutto il mondo ed anche in Italia. La disponibilità è adeguata al collocamento e al curriculum del candidato



Come partecipare

- Non è necessario essere socio Rotary ma bisogna

 Essere residenti nel territorio del Distretto 2072

 Avere una buona conoscenza della lingua inglese o di quella del paese ospitante

- Avere pronto un curriculum universitario o professionale
 Avere i documenti personali, o passaporto, in corso di validità
 Scrivere una lettera di presentazione motivata redatta in lingua inglese ed italiana
- · Compilare la modulistica che verrà inviata dalla commission

- Perchè partecipare Sviluppo delle capacità ed acquisizione di esperienze professionali
- Connessione con nuove realtà lavorative
- Estensione della rete di relazioni professionali
 Accrescimento delle competenze
- Approfondimento dei valori della solidarietà attraverso il volontariato attivo
- Conoscenza di nuove realtà sociali e culturali

Costi personali a carico del candidato

- Contributo volontario di iscrizione al programma di 100 euro e 200 euro a conclusione dell'iter Spese di viaggio di andata/ritorno

- Visto per l'espatrio, se necessario, ed eventuali vaccinazioni
 Assicurazione medica, infortuni e responsabilità civile
 Assicurazione automobilistica (Kasko o equivalente) in caso di noleggio
 Somme necessarie per spese personali

Compiti a carico del Club ospitante

- Individuare uno o più ambiti produttivi/professionali/culturali che caratterizzano il territorio ed il Club
- Ipotizzare che uno studente o un giovane lavoratore desideri osservare e capire che valore abbia Ipotuzzare che uno studente o un giovane lavoratore desideri osservare e capire che valore abbia quell'ambito e quali ne siano le eccellenze e le caratteristiche
 Pensare ad una "filiera" di esperienze di osservazione da proporre
 Individuare le caratteristiche dell'ospitalità che si desidera fornire (in famiglia, in ostello, in B&B, ...)
 Definire il periodo dell'anno nel quale realizzare l'ospitalità
 Predisporre il progetto da inserire nella banca progetti (distrettuale ed internazionale)

CONTATTI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI Federica Sarzi ngseitaly.d2072@gmail.com









Comitato Interpaese Italia - Malta - San Marino e Argentina

ESPERANTO & ROTARY PER UNIRE I POPOLI



25 Febbraio 2024 - ore 12,30

Presentazione Gemellaggi

Davide Astori (R. eClub Homaranismo D. 2072) illustrerà il progetto e il lungo percorso comune del Rotary & Esperanto

In collegamento zoom con Argentina e Tunisia ore 14 (Italia)

https://us06web.zoom.us/j/87642838284?pwd=LyiWQONgu0jaUCujYgMQs3x2W0DbPc.1 ID riunione: 876 4283 8284

Codice d'accesso: 545792

LIGHT LUNCH Hotel Molino Rosso - Via Selice 49 Imola Contributo euro 25

Prenotazioni entro il 20 febbraio a: +39 334 2503720 (whatsapp) oppure mail a: tiziana_casadio@icloud.com

Prenotazioni entro lunedì 20/02/2024: Maria Eleonora Mosca WhatsApp 334 2503720

oppure

mail: tiziana casadio@icloud.com



Il Gruppo Felsineo

INTERCLUB

Mercoledì 21 febbraio, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Galvani. Relatrice: Sonia Bortolotti. Tema: "Grafologia: scienza o pseudoscienza?" Giovedì 22 febbraio, ore 20.15, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Ovest G. Marconi, R.C. Bologna Valle Dell'Idice e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Giuseppe Sarcina. Titolo: "Il mondo sospeso tra la realtà delle guerre e la speranza della pace". Dialogo tra il magistrato Stefano Dambruoso e il giornalista Giuseppe Sarcina.

BOLOGNA

Martedì 20 febbraio, ore 20.00, Corte D'Aibo, via Marzatore 15, Monteveglio, con familiari. Terzo appuntamento di "Trattorie in concorso".

Sabato 2 marzo, gita del Club a Padova.

BOLOGNA EST

Giovedì 15 febbraio, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatori: Matteo Zauli e Mona Lisa Tina. Tema: "Arte Terapia: una risorsa preziosa nella relazione di cura. Presentazione del progetto del Museo Carlo Zauli di Faenza".

Sabato 17 febbraio, ore 10.00, via Altabella 4, con familiari e ospiti. Visita al Museo della Cattedrale di Bologna.

Giovedì 22 febbraio, ore 20.15, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi, R.C. Bologna Valle Dell'Idice e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Giuseppe Sarcina. Titolo: "Il mondo sospeso tra la realtà delle guerre e la speranza della pace". Dialogo tra il magistrato Stefano Dambruoso e il giornalista Giuseppe Sarcina.

Giovedì 29 febbraio, ora 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Mauro Magatti. Tema: "Generare libertà. Accrescere la vita senza distruggere il mondo"

BOLOGNA NORD

Mercoledì 21 febbraio, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatrice: Sonia Bortolotti. Tema: "Grafologia: scienza o pseudoscienza?"

BOLOGNA SUD

Martedì 27 febbraio, ore 20.00, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Ing. Armando Brath. Tema: "Le alluvioni e il dissesto idrogeologico".

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 22 febbraio, ore 20.15, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Dott. Giuseppe Sarcina. Titolo: "Il mondo sospeso tra la realtà delle guerre e la speranza della pace". Dialogo tra il magistrato Stefano Dambruoso e il giornalista Giuseppe Sarcina.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 27 febbraio, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Roberto Fazioli. Tema: "Obiettivo sostenibilità: il difficile cammino della transizione energetica"

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Giovedì 22 febbraio, ore 20.15, The Sydney Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Valle Dell'Idice. Relatore: Dott. Giuseppe Sarcina. Titolo: "Il mondo sospeso tra la realtà delle guerre e la speranza della pace". Dialogo tra il magistrato Stefano Dambruoso e il giornalista Giuseppe Sarcina.



BOLOGNA GALVANI

Mercoledì 21 febbraio, ore 20.00, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord. Relatrice: Sonia Bortolotti. Tema: "Grafologia: scienza o pseudoscienza?"

Lunedì 26 febbraio, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Relatore: Ing. Marino Capelli. Tema: "L'insostenibile felicità della scivolata: lo sci fra business e cambiamento climatico"



I GIOVEDÌ DELLA CONSULTA

CICLO DI "CHIACCHIERATE ON LINE" SU BOLOGNA A CURA DEL PROF. ROBERTO CORINALDESI



22 febbraio 2023

STADIO DALL'ARA: LO CHIAMARONO LITTORIALE

ore 19.00

29 febbraio 2023 IL TARTUFO: UN GIOIELLO DELLA NOSTRA TERRA

ore 19.00

I TEMPLARI A BOLOGNA 07 marzo 2023

ore 19.00

LA SOCIETÀ MEDICA CHIRURGICA BOLOGNESE: 14 marzo 2023 ore 19.00

LA PIÙ ANTICA DEL MONDO

21 marzo 2023 ore 19.00

GREGORIO XIII: STORIA DI UN GRANDE PAPA E DI UNA STATUA

Link iscrizione: ID WEBINAR 86906588997

Per informazioni: erika.tumino@succedesoloabologna.it

Avvenimenti, personaggi e ricordi nel volume di Roberto Corinaldesi dedicato a Bologna e alla sua storia

Per informazioni e acquisti gpagani@riparto.it



Iniziativa realizzata con la partecipazione di





Con il contributo dell'archivio fotografico di Fausto Malpensa